Idee per un mondo che cambia

Progettare per la qualità della vita, dei luoghi, delle comunità

27 novembre 2026
14.30-19.00
Casa dell'Architettura, Roma

Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia

In collaborazione con: AIDIA e Ordine degli Ingegneri di Roma e provincia

Abstract

Il convegno si svolge in occasione della seconda edizione del Premio AIDIA e rappresenta un momento di confronto sul ruolo che l'architettura, l'ingegneria e la cultura del progetto possono assumere di fronte alle profonde trasformazioni del nostro tempo.
La rigenerazione delle città e dei territori, la crisi climatica, la transizione energetica, l'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale e l'evoluzione dei processi produttivi e professionali pongono nuove sfide e richiedono la capacità di immaginare risposte che sappiano coniugare qualità, sostenibilità, inclusione e responsabilità pubblica.
Progettare per la qualità della vita, dei luoghi e delle comunità significa andare oltre la dimensione strettamente tecnica dell'intervento, riconoscendo che ogni scelta progettuale incide sull'ambiente, sulle relazioni sociali, sulle opportunità delle persone e sul futuro dei territori. Significa, soprattutto, assumere la responsabilità di contribuire attivamente alla trasformazione del presente, anziché limitarsi a subirla.
In questa prospettiva, l'incontro intende favorire il dialogo tra discipline, competenze ed esperienze differenti, mettendo in relazione la riflessione culturale con la pratica professionale, la ricerca con le politiche pubbliche e la visione con la capacità concreta di realizzare il cambiamento.
La seconda edizione del Premio AIDIA Idee per un mondo che cambia costituisce uno dei momenti centrali dell'iniziativa. Attraverso la valorizzazione di progetti ed esperienze nelle categorie della rigenerazione e riqualificazione, del miglioramento dell'ambiente, dei sistemi digitali e della leadership manageriale femminile, il Premio riconosce il contributo delle donne all'innovazione e alla trasformazione della società, promuovendo una cultura professionale capace di valorizzare competenze, creatività e pluralità di visioni.
Il tema delle pari opportunità attraversa così l'intero incontro, non come questione separata, ma come parte integrante della qualità del progetto e della capacità delle istituzioni e delle professioni di costruire un futuro più equo. Riconoscere il talento femminile, rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione delle donne e garantire visibilità alle loro competenze significa ampliare le possibilità di innovazione e arricchire la cultura con cui interpretiamo e trasformiamo il mondo.
Idee per un mondo che cambia vuole essere, in definitiva, un'occasione di confronto e di apertura: perché progettare il cambiamento significa immaginare nuove possibilità, assumersi la responsabilità di realizzarle e riconoscere il valore di tutte le persone che, con il proprio talento e il proprio lavoro, contribuiscono a costruirle.

Coordinamento Scientifico:
Alice Buzzone, Architetta, Segretaria dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia
Karin Bergher, Architetta iunior, Consigliera dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, referente per le Pari Opportunità

Tutor: Alessia Caruso, Formazione OAR

14.00 - Registrazione check-in partecipanti

14.30 - 15.00 - Saluti istituzionali
Christian Rocchi, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia
Stefano Giovenali, Presidente OIR
Anna Vella, Presidente Nazionale AIDIA
Margherita Volpe, Presidente AIDIA ROMA
Felice De Luca, Presidente della Fondazione Inarcassa

15.00 - 15.10 – Introduce e modera
Maria Acrivoulis, Architetta Coordinatrice del Premio AIDIA Idee per un Mondo che Cambia

15.10 - 15.25 – Cosa significa oggi progettare il cambiamento?
Francesco Moschini, Storico dell'arte e dell'architettura, professore ordinario di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Bari, Accademico Nazionale di San Luca.

Una riflessione sul ruolo della cultura del progetto nell'interpretare le trasformazioni del presente e nell'immaginare nuovi scenari per il futuro. Uno sguardo critico sul rapporto tra architettura, società e responsabilità, per interrogare il significato del progettare in un mondo in continua evoluzione.

15.25 - 16.15 – Progettare il cambiamento: dalla visione alla realtà
Tavola rotonda con:
Carmen Andriani, Architetta già Ordinaria di Progettazione Architettonica e Urbana
Sabrina Alfonsi, Assessora all'Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Agricoltura Roma Capitale
Gaetano Scamarcio, Direttore dell'Istituto di Nanoscienze del CNR (CNR-NANO) e Professore Ordinario di Fisica Sperimentale presso l'Università di Bari
Chiara Cecilia Cuccaro, Architetta già Dirigente Roma Capitale

16.15 - 16.50 – Il progetto come atto di responsabilità
Maria Giuseppina Grasso Cannizzo, Architetta, Accademica Nazionale di San Luca, Chartered Member RIBA

Attraverso il suo percorso e l'esperienza professionale, un'occasione per approfondire il valore di un'architettura capace di sviluppare una visione autonoma, rigorosa e attenta ai luoghi, alle persone e alle possibilità di trasformazione.

16.50 - 17.00 – Pausa

17.00 - 17.20 – Le idee che cambiano il mondo
Anna Vella, Architetta, Presidente nazionale AIDIA, Dirigente del Settore Ufficio di Piano e Urban Center presso la ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari

Il Premio AIDIA 2026 e il Premio Speciale Fondazione Inarcassa per le Libere Professioniste

17.20 - 18.20 – Quattro categorie, un premio speciale: storie di cambiamento
Annachiara Castagna, Ingegnera edile, Vicepresidente nazionale AIDIA, già Product Manager del software TERMOLOG, Creatrice e curatrice di "EnergIA Positiva"
Valeria Alloisio, Architetta, Segretaria nazionale AIDIA, già Consigliera dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova

Cerimonia di premiazione del Premio AIDIA 2026 e del Premio Speciale Libere Professioniste

18.20 - 18.35 – Pari opportunità: dall'impegno all'azione
Alice Buzzone, Architetta, Segretaria dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia
Karin Bergher, Architetta iunior, Consigliera dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, referente per le Pari Opportunità
Maria Elena D'Effremo, Consigliera dell'Ordine degli Ingegneri di Roma e socia AIDIA

Interventi istituzionali e riflessioni sul ruolo degli Ordini professionali nella promozione della parità di genere e nella valorizzazione delle donne nelle professioni tecniche.

18.35 - 18.50 – Restituire voce e spazio al talento femminile
Claudia Ricciardi, Direttrice della Casa dell'Architettura di Roma

18.50 – 19.00 – Conclusioni, ringraziamenti finali e saluti

19.00 - Registrazione check-out partecipanti